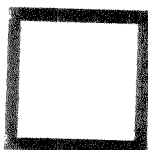


**ISTITUTO TECNICO STATALE "Tito Acerbo"
PESCARA**

PROGRAMMI DI FINE ANNO 2012 - 2013



Docente	Ralph Petaccia
Materia	RELIGIONE
Classe/i	I-II-III-IV
Data di presentazione	15/06/2013

CLASSE Prima	SEZIONE: A-B	CORSO AFM – Tur.
---------------------	---------------------	-------------------------

DOCENTE: PETACCIA Ralph	DISCIPLINA: Religione cattolica
--------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
- Alla scoperta dell'uomo	Settembre
- Le esperienze umane che aprono l'uomo alla Trascendenza	Ottobre
- Le domande esistenziali	
- La ricerca di risposte alle domande esistenziali	Novembre
- La religiosità	
- L'origine della religione	Dicembre
- Religione e fede	
- Mito e rito nella comunicazione religiosa tra l'uomo e Dio	Gennaio
- Il simbolo ed i simboli nelle religioni	
- Il sacro: spazio e tempo	Febbraio
- Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescenza	Marzo
- Le relazioni "cardine" dell'adolescenza	
- Maturità umana e religiosa	Aprile
- Magia e superstizione a confronto con l'esperienza religiosa	Maggio

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte soprattutto attraverso il colloquio. Gli alunni sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione sugli argomenti proposti, con la mediazione dell'insegnante. Lettura di documenti. Visioni di film e documentari.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
M.Contadini, Itinerari 2.0, Ed, Ellenici, 2008, Rivoli (TO).	DVD
	La Bibbia di Gerusalemme.

SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula video

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE/PRATICA ADOTTATA

La partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

I criteri di valutazione, come risulta dalla scheda allegata alla pagella, devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione adottata è la seguente: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Riconoscere i principi e i valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- Conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
- Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Pescara 8 giugno 2013

Santillo Letizia
Mancinella Francesca

Il docente:

Raffaella

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

A.S. 2012/2013 - Classe 1[^] A Tur.

Gli strumenti della Geografia

Il reticolato geografico. La misura del tempo e i fusi orari. La carta geografica. I grafici.

Il territorio europeo

I mari e le coste. Le montagne. Le pianure. I climi e gli ambienti naturali.

La popolazione

L'andamento demografico. L'Europa dei migranti. Le lingue e le religioni.

Il sogno dell'Unione Europea

Storia e istituzioni della UE. Il mercato unico. L'abolizione delle barriere doganali. Il Trattato di Maastricht. I settori di intervento (le politiche agricole). La "Carta dei Diritti". La cittadinanza europea. Il Sistema Informativo Schengen.

GLI STATI

Italia

Nel cuore del Mediterraneo. Le zone climatiche e gli ambienti. La popolazione. Lo Stato. L'economia. Le aree produttive. I trasporti. La tutela dell'ambiente.

Regno Unito

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Francia

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Germania

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Spagna

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Grecia

Il territorio e gli ambienti. Le risorse e l'economia.

Repubblica Ceca

Il territorio e gli ambienti. Le risorse e l'economia.

Polonia

Il territorio e gli ambienti. Le risorse e l'economia.

Svezia

Il territorio e gli ambienti. Agricoltura, industria e terziario. Il premio Nobel.

Federazione Russa

Il territorio e gli ambienti. La popolazione e gli insediamenti. La rete urbana e le grandi città. Le risorse e l'economia. Il turismo, un'attività in espansione.

Mancini Lucrezia
Ismergenti



ISTITUTO		CLASSE
I.T.C.G. "T. Acerbo" – Pescara		1° A corso TURISMO
PROGRAMMA DI FISICA – A.S. 2012/13		

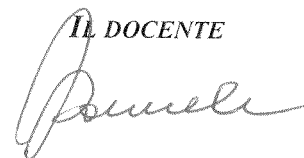
	<i>Argomenti</i>
MODULO 1 La misura e le rappresentazioni	Teoria Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. Le unità di misura ed il Sistema Internazionale. La misura di lunghezze, tempo e massa. Multipli e sottomultipli. Le equivalenze. La notazione scientifica. L'arrotondamento. L'ordine di grandezza. La misura di aree. La misura di volumi. La massa. La densità. Densità di solidi, liquidi e gas. Come si misura la densità. Errori nelle misure. Il risultato di una misura. Strumenti di laboratorio e caratteristiche degli strumenti di misura. Rappresentazione di un fenomeno: tabelle, grafici e formule. I diagrammi cartesiani. Conversione da tabella a grafico. Laboratorio. Misura di lunghezze. Misura della densità di un corpo.
MODULO 2 Le forze e l'equilibrio	Teoria La forza peso. L'accelerazione di gravità, la massa gravitazionale e la forza peso. L'equilibrio di un punto materiale. Condizioni di equilibrio di un corpo. Il momento di una forza. Equilibrio rispetto alla rotazione. Il baricentro. Equilibrio stabile, instabile e indifferente. Le leve. La pressione nei liquidi e nei gas. Il principio di Pascal. La legge di Stevin. Vasi comunicanti. La pressione atmosferica: l'esperienza di Torricelli. Le unità di misura della pressione. La spinta idrostatica: il principio di Archimede. Laboratorio. Osservazione sulla validità della legge di Stevin e del principio dei vasi comunicanti.
MODULO 3 Il moto.	Teoria Spazio, velocità e accelerazione. I sistemi di riferimento. I vari tipi di moto. Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato: il moto di caduta. Il moto circolare uniforme: frequenza e periodo. I tre principi della dinamica.
MODULO 4 Il calore e la temperatura	Teoria La struttura della materia. Temperatura e sua misurazione. La dilatazione termica lineare. La legge fondamentale della termologia. Calore specifico. L'equilibrio termico. La propagazione del calore. I cambiamenti di stato. Laboratorio. Esperienza sulla dilatazione termica lineare di alcuni diversi tipi di metalli. Esperienza sull'equilibrio termico.

Pescara, 31/05/2013

GLI ALUNNI

Federico Di Girolamo
 Matteo Urcia
 Giulia Di Paolo

IL DOCENTE



ITCG "TITO ACERBO" PESCARA – A.S. 2012/2013- SETTORE ECONOMICO -
INDIRIZZO *TURISMO*

CLASSE 1° SEZ. *A* – SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA –

PROF. ROBERTO FORCUCCI

PROGRAMMA SVOLTO

IL SISTEMA SOLARE E LA TERRA

L'UNIVERSO, LE STELLE LE GALASSIE, IL SISTEMA SOLARE , LE LEGGI CHE REGOLANO I MOVIMENTI DEI PIANETI , I MOTI DELLA TERRA E DELLA LUNA E LE CONSEGUENZE,

IDROSFERA

IL PROBLEMA ACQUA ,ACQUE SUPERFICIALI E PROFONDE, IL CICLO DELL'ACQUA, COMPOSIZIONE E STRUTTURA

ATMOSFERA

COMPOSIZIONE E STRUTTURA DELL'ATMOSFERA. IL FATTORE ANTROPICO :L'EFFETTO SERRA , IL CLIMA :GLI ELEMENTI, I FATTORI LE CLASSIFICAZIONI

LA GEOSFERA

ROCCE E MINERALI DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE, IL CICLO DELLE ROCCE , LA TEORIA DEL PANGEA , LA TETTONICA DELLE PLACCHE , VULCANI E TERREMOTI. PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO, VULCANICO E IDROGEOLOGICO

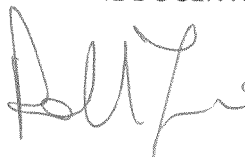
TESTO La terra intorno a noi - Multimediale con e-book - C. Cavazzuti et al. - ED. Zanichelli

24/05/2013

FIRMA ALUNNI

GIANCANTO FABIAN Giancanto Fabiani

IL DOCENTE



MANCINI LUCREZIA Mancini Lucrazio

MARIANI VANESSA Mariani Vanessa

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

Programma di INFORMATICA a.s. 2012/2013

Prof. Marina TOMASSINI

Classe I sez. A Turismo

Modulo 1 CONCETTI DI BASE DELL'ICT

FONDAMENTI

Algoritmi

rappresentazione dei dati

linguaggi

HARDWARE

Concetti

prestazioni di un computer

dispositivi di memorizzazione

periferiche di input e output

SOFTWARE

Concetti

RETI

Tipi di reti:

-topologia delle reti

trasferimento dei dati

ICT NELLA VITA DI OGNI GIORNO

Il mondo elettronico

comunicazione

comunità virtuali

tutela della salute

ambiente

SICUREZZA

Identità e autenticazione

sicurezza dei dati

virus

ASPETTI GIURIDICI

Diritti di riproduzione
protezione dei dati personali

Modulo 2 USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE

SISTEMA OPERATIVO

Primi passi col computer:

- un prezioso strumento di lavoro
- opzioni di spegnimento di un computer

impostazioni:

- mostrare icone nascoste e il desktop

uso delle icone

uso delle finestre

GESTIONE DEI FILE

concetti fondamentali

file e cartelle

operare con i file:

- utilizzare le raccolte e disporre file e cartelle

duplicare, spostare

eliminare, ripristinare

ricerca

UTILITÀ

compressione di file:

- comprimere file e cartelle con WinZip

antivirus

GESTIONE STAMPE

Impostazioni

stampare

Modulo 7 NAVIGAZIONE WEB E COMUNICAZIONE

Sezione 1 NAVIGAZIONE WEB

INTERNET

concetti e termini
considerazioni sulla sicurezza

UTILIZZO DEL BROWSER

Navigazione di base
impostazioni:
-aggiungere pagine web alle schede della pagina iniziali
navigazione
segnalibri:
memorizzare nei preferiti un gruppo di schede

UTILIZZO DEL WEB

Moduli per raccolta dati
ricerca

ESTRAZIONE DEL MATERIALE DAL WEB

Salvataggio di file
preparazione e stampa

Sezione 2 COMUNICAZIONE

COMUNICAZIONE ELETTRONICA

concetti e termini
considerazioni sulla sicurezza
teoria della posta elettronica

USO DELLA POSTA ELETTRONICA

Invio di un messaggio:
-creare un account con Gmail
ricevere un messaggio
migliorare la produttività:
-definire quanti messaggi visualizzare in ogni pagina
-inoltrare tutti i messaggi in arrivo a un altro indirizzo
-mostrare/nascondere etichette (cartelle)

GESTIONE DEI MESSAGGI

Organizzazione
-rubrica

Pescara,
alunni

Federico Di Girolamo
Salvatore Giambone

prof. Marina Tomassini

Marina Tomassini
Federico Di Girolamo

PROGRAMMA

CLASSE I SEZ. A – CORSO TURISTICO

Activités communicatives	Thèmes et lexique
<p>Saluer</p> <p>Se présenter/présenter quelqu'un</p> <p>Identifier quelqu'un / poser des questions personnelles</p> <p>Décrire l'aspect physique et le caractère d'une personne</p> <p>Décrire quelque chose/Localiser</p> <p>Parler de sa routine et indiquer la fréquence d'une action</p> <p>Apprécier, critiquer quelque chose</p> <p>Inviter et proposer de faire quelque chose ensemble et répondre</p> <p>Acheter des produits ou des articles / demander et dire le prix/Proposer ou demander quelque chose à manger ou à boire</p> <p>Féliciter/formuler des vœux. / Dire ce qu'on a fait la semaine passée</p>	<p>formules de salutation / les jours de la semaine /les mois /dire la date</p> <p>formules de présentation</p> <p>les métiers et les professions/la nationalité/l'adresse</p> <p>la famille, les gens/ description physique / parties du corps/les traits du caractère</p> <p>Les objets de la vie de tous les jours/couleurs/matière/forme/taille</p> <p>heures, dates, durée/les loisirs et les sports</p> <p>internet</p> <p>le temps libre/les lieux publics</p> <p>Les magasins et la marchandise/les commerçants/l'alimentation/les lieux de la restauration</p> <p>Les saisons et les fêtes</p>

Éléments culturels et pratiques sociales de la Francophonie

- La France : repères géographiques.
- La cuisine française.
- Les fêtes en France.
- Pays et nationalités.
- L'aspect physique et le caractère.
- L'habillement.
- Sports et loisirs.
- La ville.
- L'alimentation.
- Le logement et le mobilier.

Contenuti grammaticali

les articles définis et indéfinis
les articles contractés <i>au/aux</i> (à la, à l')
les articles contractés <i>du/des</i> (de la, de l')
les articles partitifs
les nombres cardinaux
les nombres ordinaux
en/au + noms de pays
la forme interrogative avec <i>est-ce que</i>
la forme interrogative avec <i>inversion</i>
la forme négative <i>ne... pas</i>
la forme négative <i>ne... plus/jamais/personne</i>
les heures
le sujet <i>on</i>
les présentatifs <i>c'est/ce sont ce n'est pas/ce ne sont pas</i>
le féminin et le pluriel des adjectifs qualificatifs (cas les plus fréquents)
les adjectifs <i>nouveau/nouvel beau/bel</i>
le féminin et le pluriel des noms (cas les plus fréquents)
les adjectifs possessifs
les adjectifs démonstratifs
les pronoms personnels toniques
les pronoms personnels <i>cod</i>
les pronoms personnels <i>coi</i>
les mots interrogatifs <i>pourquoi, où, d'où, quand, depuis quand, jusqu'à</i>
<i>quand, combien, comment</i>
les prépositions de lieu <i>sur, sous, devant, derrière...</i>
la préposition <i>en</i> (<i>en avion, en vacances...</i>)
les adverbes de quantité <i>beaucoup, assez, trop, peu</i>
la forme (expression de lieu) <i>il y a, il n'y a pas (de)</i> (présent indicatif)
le présent des verbes <i>avoir, être,</i>
le présent de quelques verbes en <i>-ir, -re, -oir:</i> <i>aller, venir, faire, préférer, vouloir, pouvoir, savoir, devoir, mettre, ouvrir, boire, croire, voir, recevoir, prendre, vendre.</i>

GLI ALUNNI

Marta Soria
Esteria di Sordani

LA DOCENTE
Myriam Pella

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE 1 SEZ. A CORSO: TURISTICO

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

AGNNI

Luzia Mancini
Salmir Gensante
Mariami Vonesse

Prof.

Walter Chiappucci

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

CLASSE:1 A TUR

ANNO SCOLASTICO:2012/13

DOCENTE:DALLA POZZA PATRIZIA

DA "IL NUOVO ATTUALITA' DEL PASSATO" (EDIZIONI PARAVIA) + APPUNTI

- COS'E' LA STORIA: FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA DISCIPLINA
- IL METODO DI STUDIO E LAVORO:GLI SCHEMI,LE MAPPE CONCETTUALI,LE CARTINE,LA DATAZIONE:CRONOLOGIA E PERIODIZZAZIONE
- IL MANUALE:LETTURA E TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE E SELEZIONE DELLE INFORMAZIONI
- LA LINEA DEL TEMPO
- DALLE ORIGINI DELL'UNIVERSO ALLA VITA SULLA TERRA
- DAL BIG BANG ALL'OMINIDE
- LE SCIENZE AUSILIARIE
- DAL PALEOLITICO AL NEOLITICO:LA RIVOLUZIONE AGRICOLA E L'EVOLUZIONE DEGLI STRUMENTI
- LA SCOPERTA DEI METALLI
- LE PRIME CIVILTA' DELLA MESOPOTAMIA:SUMERI ED ACCADI
- LA CIVILTA' EGIZIA
- LA CIVILTA' EBRAICA
- I FENICI E GLI ASSIRI
- LA CIVILTA' MINOICA
- I MICINEI
- LA GRECIA DEI SECOLI BUI
- LA GRECIA ANTICA: L'ORIGINE DELLA POLIS-I E II COLONIZZAZIONE –LEGISLATORI E TIRANNI
- SPARTA E ATENE:LE COSTITUZIONI
- LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE ATENIESE:SOLONE E CLISTENE
- LE GUERRE PERSIANE
- LE GUERRE DEL PELOPONNESO
- L'IMPERO MACEDONE:LE IMPRESE DI FILIPPO II E ALESSANDRO MAGNO
- I REGNI ELLENISTICI
- LE POPOLAZIONI ITALICHE PREISTORICHE E POSTSTORICHE
- LA CIVILTA' ETRUSCA
- LA NASCITA DI ROMA:L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE,POLITICA,ECONOMICA E RELIGIOSA
- DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA:LE MAGISTRATURE E LE ASSEMBLEE POPOLARI ROMANE

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

Stefano Julia
Matteo Panu

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Classe:1A TUR

Anno Scol :2012/2012

Docente:Dalla Pozza Patrizia

DA " SI ACCENDONO LE PAROLE " vol.A + ITALIANO ATTIVO (ED.PARAVIA)

ESPLICITAZIONE DI FINALITA' , OBIETTIV E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

APPUNTI E TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE : IL METODO DI STUDIO

ANALISI DEL MANUALE : COME SI LEGGE E SI SELEZIONANO LE INFORMAZIONI

USO DELLA LINGUA : LINGUA SCRITTA E PARLATA (DIVERSE CARATTERISTICHE)

I LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI

LA COMUNICAZIONE E LE SUE REGOLE

GLI ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE E LE DIVERSE FUNZIONI DELLA LINGUA

LO SCOPO PREVALENTE E MASCHERATO –IL CONTESTO

LO SPECIFICO DEL CODICE LINGUA –I REGISTRI LINGUISTICI

LA LETTERA PERSONALE E PROFESSIONALE-L'E MAIL E IL CURRICULUM –IL DIARIO PERSONALE

LE TIPOLOGIE TESTUALI : IL TESTO DESCRITTIVO – ESPOSITIVO –ARGOMENTATIVO –INFORMATIVO-
VALUTATIVO

LA RECENSIONE FILMICA (VISIONE E ANALISI DEL FILM: IO NON HO PAURA – BENVENUTI AL SUD)

L'ARTICOLO DI CRONACA E DI OPINIONE (CENNI)

IL TESTO NARRATIVO : CARATTERISTICHE

LA STRUTTURA DEL RACCONTO

LA CARATTERIZZAZIONE DEI PERSONAGGI E IL LORO RUOLO

IL NARRATORE- IL TEMPO-LO SPAZIO-LO STILE-L'INTENZIONE COMUNICATIVA

IL CONTESTO BIOGRAFICO E LETTERARIO

LE TECNICHE NARRATIVE-IL RITMO NARRATIVO

LA SCOMPOSIZIONE IN SEQUENZE E LA LORO TIPOLOGIA

IL RIASSUNTO E LA TRAMA

LA PRODUZIONE DI UN TESTO : IL TEMA

LETTURA,COMPRESIONE,ANALISI E RIFLESSIONE SUI TESTI E NOTIZIE BIOGRAFICHE SUI LORO AUTORI E I DIVERSI SOTTOGENERI NARRATIVI

IL MAL DI SCUOLA	D.PENNAC
UN COMPAGNO SPECIALE	D.DE VIGAN
GIUDICATO PER UN PAIO DI SCARPE	P.MASTROCOLA
LO SPECCHIO MAGICO	M.TOURNIER
EMMA ATTRAVERSO LO SGUARDO DEL FUTURO MARITO	G.FLAUBERT
INSONNIA	C.PAVESE
EVELYNE	J.JOICE

L'ORIGINE DEL RACCONTO : STORIA DEL GENERE

RACCONTO , NOVELLA E ROMANZO : CARATTERISTICHE

LA FIABA:I CIGNI	(AFANAS'EV)
LA FAVOLA : IL CERVO ALLA FONTE	(ESOPO)
IL MITO : DILUVIO UNIVERSALE	(DALLA BIBBIA)
IL POEMA EPICO : ODISSEO E POLIFEMO	(OMERO)
LA FANTASCIENZA : QUESTIONE DI SCALA	(BROWN)
IL RACCONTO FANTASTICO : L'ARRIVO AL CASTELLO DI DRACULA	(STOKER)
RACCONTO COMICO : CHICHIBIO CUOCO	(BOCCACCIO)
FRATELLO BANCOMAT	(BENNI)
IL ROMANZO STORICO : DON ABBONDIO INCONTRA I BRAVI	(MANZONI)
IL ROMANZO D'AVVENTURA :UNA SFIDA PERICOLOSA	(KING)
IL FANTASY : UNA LEZIONE DI DIFESA DALLE ARTI OSCURE	(ROWLING)
LETTURA E ANALISI DEL ROMANZO " IO E TE " (NICCOLO' AMMANITI)	
RIFLESSIONI SULLA LINGUA : LE NOVE PARTI DEL DISCORSO (DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE)	
PRINCIPALI REGOLE ORTOGRAFICHE	
GRAFEMI E FONEMI-DIGRAMMI E TRIGRAMMI –DITTONGO E TRITTONGO –IATO	
LA DIVISIONE IN SILLABE –ACCENTO GRAFICO E TONICO	
ELISIONE – TRONCAMENTO – APOCOPE	

L'USO DEL DIZIONARIO

IL VERBO: CONIUGAZIONE ATTIVA E PASSIVA

FORMA E GENERE –L'USO DEI MODI E TEMPI

I PRONOMI E LA LORO FUNZIONE

PRONOMI RELATIVI E PERSONALI

L'ANALISI LOGICA : SOGGETTO , PREDICATO VERBALE E NOMINALE , COMPLEMENTO OGGETTO

I COMPLEMENTI INDIRETTI : SPECIFICAZIONE , TERMINE, LUOGO, TEMPO, MODO, MEZZO, COMPAGNIA E UNIONE , FINE, CAUSA , MATERIA, ARGOMENTO, CONCESSIVO , PREDICATIVO DEL SOGGETTO E DELL'OGGETTO

DALL'ATTIVO AL PASSIVO : COMPLEMENTO D'AGENTE E DI CAUSA EFFICIENTE

LA COMPOSIZIONE E DERIVAZIONE DELLE PAROLE : PREFISSI E SUFFISSI

LA COMPETENZA LESSICALE : I SINONIMI E CONTRARI

LA DOCENTE

GLI ALUNNI

Jessica Alunni Hilari
Matteo Pavia

PROGRAMMA

ANNO 2012/2013

DIRITTO ED ECONOMIA

Classe I A TUR

LA SOCIETA' E LE SUE NORME

-i fondamenti delle regole sociali-norme sociali e norme giuridiche-a che cosa serve l'ordinamento giuridico-i caratteri delle norme giuridiche-le norme giuridiche sono obbligatorie-le sanzioni rafforzano le norme giuridiche;

LA GIUSTIZIA E IL DIRITTO

-il diritto e la giustizia-diritto naturale e diritto positivo-le norme positive possono essere ingiuste?-diritto oggettivo e diritto soggettivo;

LE FONTI DEL DIRITTO

-la gerarchia delle fonti del diritto-consultare le fonti-l'efficacia nel tempo:irretroattività e abrogazione-l'efficacia delle norme nello spazio-la risoluzione di conflitti fra le norme-l'interpretazione delle norme giuridiche;

I SOGGETTI DEL DIRITTO

-i soggetti del diritto:le persone fisiche e la capacità giuridica-la capacità di agire-i limiti alla capacità di agire-i dati identificativi della persona;

FATTI, ATTI E OGGETTI DEL DIRITTO

-i fatti e gli atti giuridici-le caratteristiche del contratto-gli elementi del contratto-l'invalidità:nullità ed annullabilità-gli oggetti del diritto: i beni;

LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

-gli interessi tutelati: situazioni attive e passive-i diritti soggettivi:definizione e classificazione-le altre situazioni soggettive attive le situazioni soggettive passive;

STATO, TERRITORIO E CITTADINI

-lo Stato moderno:caratteristiche e funzioni-gli elementi costitutivi dello Stato-le relazioni tra gli Stati-la cittadinanza italiana e i suoi modi di acquisto-la condizione giuridica dello straniero;

L'EVOLUZIONE STORICA DEGLI STATI

-l'evoluzione storica dello Stato-dallo Stato feudale allo Stato assoluto: il sovrano-l'avvento dello Stato di diritto-lo Stato liberale-lo Stato totalitario-lo Stato socialista-lo Stato democratico;

LE FORME DI STATO E DI GOVERNO

-la classificazione delle forme di Stato-le forme di governo-i governi parlamentari e presidenziali-il semipresidenzialismo e la forma direttoriale;

IL PROBLEMA ECONOMICO

-che cos'è un problema economico?-i bisogni e le loro caratteristiche-i tipi di bisogni-come si soddisfano i bisogni?-i beni e le risorse-poer soddisfare i bisogni è necessario scegliere.

Pescara, li 08/06/2013

GLI ALUNNI

Matter Soria
Lucre di Biase

IL DOCENTE

Baccaro lo

Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo" - Pescara

Programma svolto lingua Inglese a.s. 2012-2013

Docente: Agnese Fabia Giancola classe: 1° sez.: A corso: Turismo

CONTENUTI

Dal libro di testo "New Horizons" di Paul Radley e Daniela Simonetti; casa editrice: Oxford; sono state svolte le seguenti unità didattiche comprensive delle funzioni e del lessico specifico in esse contenute:

UNIT 1 GRAMMAR

- Verb be: Present simple (all forms)
- Verb have got: present simple (I, you), some, any
- Interrogative pronouns

UNIT 2 GRAMMAR

- Verb have got: present simple (all forms)
- Possessive case (& plural forms)
- Possessive adjectives (plural)
- Adjective order
- Qualifiers: a bit, (not) very, quite, really

UNIT 3 GRAMMAR

- Present simple: like + -ing, play, do and go + -ing
- Which? What?
- Connectors: and, but, or
- Objective pronouns
- So do I, Neither do I., Oh, I do., Oh, I don't

UNIT 4 GRAMMAR

- Present simple (all forms)
- Expressions with have (have lunch)
- The time
- both
- prepositions of time: at, on, in
- Adverbs and expressions of frequency

UNIT 5 GRAMMAR

- Present continuous (all forms)
- Present continuous v Present simple
- Time expressions (at the moment, these days, this week/month/year...)

UNIT 6 GRAMMAR

- Countable and uncountable nouns
- How much? How many?
- there is, there are
- some, any, a few, a little, few, little, (too) much, many, a lot of/lots of, not enough

UNIT 7 GRAMMAR

- would like (to), want (to), would like v like
- Let's..., Shall we...?
- What about/How about + -ing
- would prefer to, would rather
- can: ability
- well, (not) very well

UNIT 8 GRAMMAR

- Verb be: Past simple (all forms)
- Past time expressions: (last night, ... ago)
- Prepositions of place: at, in
- was/were born
- can, could, may: permission and requests

La docente

Pescara, li 04/06/1952

Gli alunni

Di Pasquale Emmanuela
Mancini Lucrezia
Iacomin Giancarlo

Alice Felice Samer

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE a.s. 2012/2013

Classe 1^A TUR

Libro di testo: AZIENDA PASSO PASSO PLUS VOLUME 1

Autore: LIDIA SORRENTINO

casa editrice: PARAMOND

STRUMENTI OPERATIVI

- Il sistema internazionale di unità di misura
- Relazioni tra grandezze
- L'arrotondamento
- I rapporti e le proporzioni
- Proporzionalità diretta e inversa
- I calcoli percentuali
- I calcoli sopra e sotto cento
- I riparti proporzionali diretti: semplice e composto

LEAZIENDE

TIPOLOGIE DI AZIENDE

- I bisogni e l'attività economica
- Dall'attività economica alle aziende
- Le famiglie e le aziende di consumo
- Le imprese e le aziende di produzione
- Combinazione e remunerazione dei fattori produttivi
- I settori dell'attività economica e le diverse imprese
- Gli enti pubblici e le aziende composte pubbliche
- Gli enti non profit e le aziende non profit
- Le aziende del sistema economico

L'AZIENDA COME SISTEMA

- Il sistema azienda e i suoi elementi costitutivi
- Le relazioni dell'azienda con i mercati e con l'ambiente
- La forma giuridica dell'azienda
- Soggetto giuridico e soggetto economico dell'azienda
- Dimensioni aziendali
- La localizzazione dell'azienda

LE FUNZIONI AZIENDALI E I MODELLI ORGANIZZATIVI

- Le persone nell'azienda
- L'organizzazione dell'azienda
- Le funzioni aziendali
- Gli organi aziendali
- I modelli organizzativi di base

GLI SCAMBI ECONOMICI DELL'AZIENDA

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

- Le aziende commerciali
- Gli aspetti giuridici e quelli tecnici della compravendita
- Il tempo ed il luogo di consegna della merce
- Le clausole relative all'imballaggio
- Le clausole relative al pagamento

I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA

- I documenti in fase di trattative e stipulazione del contratto
- I documenti nella fase di esecuzione del contratto
- La fattura immediata
- Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

- I caratteri dell'IVA
- Classificazione delle operazioni ai fini IVA
- La base imponibile IVA

Gli alunni

Salvatore Giamberini
Lorenzo Mancini

Il docente



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E GEOMETRI
"T.ACERBO" PESCARA**

**PROGRAMMA DI MATEMATICA
A.S. 2012/2013
PROF. CARLO CAPOCETTI**

Classe I A TURISTICO

I NUMERI

- I NUMERI NATURALI
- LE QUATTRO OPERAZIONI
- LE POTENZE
- LE PROPRIETA' DELLE OPERAZIONI
- LE PROPRIETA' DELLE POTENZE
- LE SCOMPOSIZIONI IN FATTORI PRIMI
- IL M.C.D. ED IL m.c.m.
- I NUMERI INTERI E LE LORO OPERAZIONI
- LE FRAZIONI
- DALLE FRAZIONI AI NUMERI RAZIONALI
- LE OPERAZIONI DEI NUMERI RAZIONALI
- LE POTENZE AD ESPONENTE INTERO NEGATIVO

IL CALCOLO LETTERALE

- I MONOMI
- LE OPERAZIONI CON I MONOMI
- M.C.D. E m.c.m. FRA MONOMI
- I POLINOMI
- LE OPERAZIONI CON I POLINOMI
- I PRODOTTI NOTEVOLI
- LA DIVISIONE FRA POLINOMI
- LA REGOLA DI RUFFINI
- IL TEOREMA DEL RESTO
- IL TEOREMA DI RUFFINI
- LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI DEI POLINOMI
- LE FRAZIONI ALGEBRICHE
- IL CALCOLO CON LE FRAZIONI ALGEBRICHE

./.

L'EQUAZIONE DI PRIMO GRADO

- LE IDENTITA'

- LE EQUAZIONI
- I PRINCIPI DI EQUIVALENZA DELLE EQUAZIONI
- LE EQUAZIONI NUMERICHE INTERE
- LE EQUAZIONI FRATTE

PESCARA LI _____

FIRMA ALUNNI

Mattia Pina

Carola Di Nunzio

M. Maddalena Di Paolo

L'INSEGNANTE
Prof. Carlo Capocetti

Carlo Capocetti